

ITALERI, UNA SERATA DA DIMENTICARE

BASEBALL. Gara2 al "Falchi" è stata una passeggiata per Rimini, che dopo due inning vinceva già 6-0. Morreale in difficoltà, per Liverziani errori sorprendenti. E i Pirati volano con Patrone

Maurizio Roveri

Evidentemente il Rimini dei diamanti non vuole essere da meno del Rimini Calcio, che aveva giganteggiato al Dal' Ara. Dopo la festa della squadra di Acori, ecco i Pirati di Mike Romano piombare su Bologna a schiacciare un'Italeri pallida e sgonfia che non oppone alcuna resistenza. È un punteggio eclatante, clamoroso nelle sue dimensioni, il 13-3 firmato da Chiarini e compagni in "gara2" delle semifinali playoff. Un'esplosione di forza, di energia, di entusiasmo, di buona salute. I Pirati della Romagna riportano così in parità la serie dopo aver assaggiato la polvere d'una beffarda sconfitta al tredicesimo inning, domenica nella "maratona" del Falchi. Da quella estenuante battaglia, perduta di un punto dopo quattro ore e un quarto, il gruppo riminese ha preso coraggio e consapevolezza delle proprie possibilità. Cosicché, ripresentandosi martedì sera al Falchi, i Pirati hanno attaccato con rabbia. Anzi, con furore. È parso, viceversa, che l'Italeri avesse lasciato le sue migliori energie nella durissima

battaglia di domenica. Non c'erano lampi negli occhi dei giocatori in cassetta biancoblu, non c'era fuoco nelle loro mazze. Il gruppo di

nell'inferno dei tormenti. E allora... è stato soltanto buio e sofferenza. In un fazzoletto di tempo "gara2" delle semifinali-scudetto era già

tempi e dei "colpi bassi" del destino) stavolta non ha saputo reagire. Nessun segnale. Ha capito immediatamente che c'era un abisso sul

mano, il timoniere dei Pirati, ad affidarsi a lui. Senza farsi assalire dal timore di restare poi eventualmente sguarnito sul monte per gara3 o

zione di José Cueto, eccellente rilievo di un Matos non al meglio (e capace, tuttavia, di 10 strikeouts). Martedì, tutto si è ribaltato. Le formazioni in campo erano sostanzialmente le stesse di due giorni prima, però cambiava il monte di lancio. Morreale, il pitcher oriundo della Fortitudo Baseball, s'è fatto subito assalire e travolgere. Ed è stato spazzato via in un attimo. Bazzarini, il suo primo sostituto, non è riuscito a spegnere l'incendio. Frattanto, sul monte di lancio dei Pirati, Patrone dominava la scena. Il morale del gruppo bolognese è finito presto sotto i tacchi (7-0 per Rimini alla quarta ripresa, 9-0 alla quinta). Chiaro che la partita era irrecuperabile e, trattandosi d'una serie in cui si gioca tutti i giorni, nel clan bolognese s'è preferito - ad un certo punto - risparmiare energie per le altre gare: quella che s'è giocata ieri notte a Rimini, quella di stasera e di domani (sempre nella Casa dei Pirati), poi le eventuali sesta e settima sfida di nuovo al Falchi. La serie è lunga. Una partitaccia ci può stare. Ogni giorno ha una storia diversa.



CLAUDIO LIVERZIANI, SOTTOTONO IN GARA2 CONTRO I PIRATI DI RIMINI

Marco Nanni si è smarrito dentro un labirinto di incertezze già sui primi lanci di un Barth Morreale che ha perso identità ed è attualmente improponibile sul monte di lancio. Poi, sono stati gli errori di Claudio Liverziani (errori sorprendenti, imprevedibili, insoliti per un campione come lui) a far precipitare l'Italeri

decisa: 3-0 per Rimini al primo inning, 6-0 al secondo. Un impatto così brusco, così assurdo e così doloroso da parte dell'Italeri campione d'Italia 2005 (e vincitrice della regular season 2006) era francamente inimmaginabile. La squadra fortitudina (che in tante circostanze nei mesi scorsi era stata più forte dei contrat-

monte di lancio. Morreale è dalla fine di luglio che non ha più la sicurezza e lo smalto dei primi mesi di campionato, Bazzarini non riesce ancora ad essere un lanciatore affidabile. Dall'altra parte della barricata, c'era Sandy Patrone. È il miglior lanciatore (fra i "non stranieri") della Telemarket. Ha fatto bene Mike Ro-

ITALERI	RIMINI
3-13	
FORTITUDO ITALERI BOLOGNA: Nunez ss (0 su 3) (Rizzi 1 su 1), Pantaleoni 3b (0 su 5), Dallospedale 2b (1 su 4), Ramos c (1 su 3) (Monari 1 su 1), Liverziani 1b (0 su 3), Lele Frignani es (2 su 4), Corso dh (1 su 2), Landuzzi ed (1 su 2) (Borci 1 su 1), Urueta ec (0 su 4)	
TELEMARKET RIMINI: Solano ss (0 su 4), Green es (3 su 5), Buccheri ec (3 su 5), Chiarini 3b (3 su 6), Carozza ed (2 su 4), Agli 1b (2 su 4), Gambuti dh (1 su 3) (Crociani 0 su 2), Oropeza 2b (1 su 3), Bakdaci c (0 su 2) (Spinelli 0 su 2)	
Arbitri: De Franceschi, Borselli, Codispoti, Taurelli	
Note: seminale, gara2	
SUCCESSIONE PUNTEGGIO: Rimini: 3 3 0 1 2 2 0 0 2 = 13 Italeri: 0 0 0 0 0 1 0 0 2 = 3	
BATTUTE VALIDE: Italeri 9, Rimini 15. Fuoricampo da 2 punti di Chiarini (Rimini) al 9°	
ERRORI DIFENSIVI: Italeri 5, Rimini 1	
LANCIATORI: Morreale (Italeri), lanciatore perdente, 1,1 rl, 1 so, 2 bb, 6 bvc, 5 pgl; Bazzarini (Italeri) 3 rl, 1 sdo, 4 bb, 3 bvc, 2 pgl; Ghesini (Italeri) 1,2 rl, 0 so, 1 bb, 2 bvc, 1 pgl; Fabio Frignani (Italeri) 3 rl, 0 so, 0 bb, 4 bvc, 2 pgl. Patrone (Rimini), lanciatore vincente, 5 rl, 5 so, 3 bb, 3 bvc, 0 pgl; Del Bianco (Rimini) 4 rl, 0 so, 1 bb, 6 bvc, 3 pgl	